

RASSEGNA STAMPA



Donne «Ferite a morte» Serena Dandini narra la cronaca quotidiana

«Ferite a morte» è il tema del reading di Serena Dandini al Teatro Romano, martedì 27 agosto alle 21, per rappresentare le tante facce del femminicidio, a cui nei giorni scorsi s'è aggiunta la tragica fine di Lucia Bellucci per mano dell'ex fidanzato. Attingendo a fatti di cronaca reali Dandini, in collaborazione con Maura Misiti, demografa e collaboratrice del Cnr, ha scritto un'antologia di racconti per dare voce alle vittime. «È un impegno concreto per sostenere tutti coloro che lavorano contro la violenza alle donne. È con grande convinzione che ho accolto la proposta ricevuta da Box Office Live e la cooperativa Azalea di sostenere al realizzazione dello spettacolo, proponendo alla Giunta comunale di mettere a disposizione gratuitamente il Teatro Romano», ha detto l'assessore ai Servizi sociali Anna Leso nell'incontro di presentazione dell'iniziativa che si svolge nell'ambito del cartellone di VenerAzioni 2013, con il sostegno di Legacoop Veneto, dell'associazione Ve.ga (Veronesi giuriste associate) e Cna Verona, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola media impresa, di cui è presidente Angiolina Mignolli, che precisa: «Quando ci hanno contattato per chiederci se volevamo collaborare, non ci ho pensato due volte, ho aderito in maniera immediata, alla luce anche il recente fatto di cronaca che ha interessato la nostra comunità dovremmo sentirci tutti in dovere di fare qualcosa». All'incontro, a cui ha partecipato la consigliera comunale Antonia Pavesi che è anche presidente della commissione Pari opportunità della Provincia, c'erano anche le rappresentanti del centro antiviolenza Petra. Tra le molte iniziative adottate per mettere in rete servizi e aiuti immediati per i casi di violenza, sta per essere varato un grosso progetto, finanziato dal Dipartimento alle pari opportunità della Presidenza del Consiglio, che prevede anche iniziative di supporto psicologico per i protagonisti delle violenze, i «maltrattanti», per lavorare su tutti i fronti del problema per far crescere una cultura non violenta. Lorella Pasetto, di Box Office Live, ha ricordato che i costi dei biglietti per lo spettacolo di martedì sono molto contenuti e che ci sono ancora posti disponibili. Le associazioni femminili avranno uno sconto speciale (per informazioni, 045.8011154). Sul palco si alterneranno con la Dandini diverse donne a tra cui Lella Costa, la cantante Gigliola Cinquetti, Chiara Gializzo (la cantante vincitrice di X Factor), Orsetta de' Rossi, Sonia Bergamasco, Daniela Scalia e Tiziana Valpiana. Martedì, inoltre, sarà presente al Teatro Romano uno stand con materiali informativi sui servizi offerti dal Comune e dalla rete di partner, Ulss 20, 21 e 22, Telefono Rosa, le cooperative sociali Azalea, L'Albero e il Ponte, l'università di Verona, lo studio Guglielma, la Consulta delle associazioni femminili e Eurodonne.E.CARD.



Serena Dandini terrà il reading sul femminicidio martedì 27 agosto

DELITTO DI FERRAGOSTO. L'avvocato veronese, dopo le prime ammissioni sull'omicidio dell'ex fidanzata Lucia Bellucci, chiede tempo prima dell'interrogatorio

Ciccolini scrive la sua versione dei fatti

Dal 12 agosto il quarantacinquenne è in carcere, controllato a vista in infermeria. Il professionista sta ricostruendo ogni momento di quel tragico venerdì sera

C'erano state le prime ammissioni, ovvero le affermazioni rilasciate al pm Maria Colpani di Trento nel primo interrogatorio, ma dopo il 12 agosto Vittorio Ciccolini è rimasto in silenzio. Non ha risposto nel corso dell'udienza di convalida del fermo, non lo ha fatto, come sottolineò l'avvocato Guarienti, non per mancanza di spirito collaborativo ma per cercare di riordinare idee, immagini, momenti di quella cena con Lucia Bellucci che ha preceduto la tragedia. Arrestato a Verona, sui bastioni, dopo che da due giorni vagava tra lo studio legale e l'Adige, non era in grado di sostenere un interrogatorio e di rispondere in maniera puntuale alle domande del magistrato. Ora sta scrivendo, sta «fissando» ogni ricordo in vista di un interrogatorio che non è escluso potrà svolgersi al più presto.

Dal 12 agosto è in carcere, a Gardolo, in isolamento in infermeria e sotto sorveglianza costante, e da qualche giorno sta ricostruendo ogni momento di quel venerdì sera. Un elenco di circostanze che fino ad ora non sono emerse, che sono state ricostruite sulla base di chi quella sera sentì Lucia arrivare in albergo a Pinzolo, vide la giovane cambiarsi in fretta e uscire per non arrivare tardi, di chi vide la coppia cenare al «Mezzosoldo», di chi li osservò parlare tranquillamente e uscire a fumare. Si sa che la coppia aveva chiacchierato tutta la sera, che lui era stato premuroso e che nella avrebbe lasciato presagire quel che sarebbe avvenuto dopo. In una stradina isolata in mezzo a un bosco. In quel viottolo la follia, la morte e poi il viaggio verso Verona, con Lucia sistemata sul sedile anteriore. Il resto solo lui può saperlo, solo lui può ricordare o cercare di individuare il punto in cui si è liberato del suo cellulare e del coltello, quella baionetta acquistata il 7 agosto. Solo il telefono di lei è stato ritrovato, in autostrada.

Stati d'animo e comportamenti filtrati dai messaggi che Lucia Bellucci, l'estetista di 31 di Pergola che di quella relazione sentimentale, come aveva spiegato alle amiche, non voleva più saperne. Una storia finita anche se comunque lei aveva accettato di frequentare ancora Ciccolini temendo, come

Protagonisti



Lucia Bellucci



Vittorio Ciccolini



Il tavolo del ristorante di Spiazzo Rendena dove Ciccolini e la Bellucci hanno cenato la sera della tragedia

ha dichiarato chi la conosceva, che la chiusura di ogni comunicazione con l'avvocato veronese con il quale aveva avuto una lunga relazione potesse spingerlo a compiere un gesto disperato. Si mandavano messaggi e si erano visti a Senigallia anche il 19 luglio, il giorno prima del compleanno del legale veronese.

Una vicenda nella quale l'unica terribile verità, quella non modificabile e inaccettabile, è la morte di una giovane donna che non voleva proseguire un rapporto affettivo. Vittorio Ciccolini (difesa De Luca - Guarienti) aveva comunque assicurato che si sarebbe fatto interrogare non appena fosse stato in grado di rispondere in maniera esauriente alle domande mirate a scoprire cosa effettivamente fosse accaduto dopo la cena, cosa lo avesse spinto a reagire con violenza (dapprima cercando di strangolarla e poi colpendola con quattro coltellate) a quel rifiuto. Aveva scritto le lettere, quelle che descrivono il suo stato d'animo, che condannano il comportamento ed esprimono valutazioni sulla condotta morale della giovane. Quelle lettere che per la procura rappresentano «l'intenzione di uccidere». L'aggravante della premeditazione. **●FM.**

PROCEDIMENTO PENALE. L'associazione ha incaricato gli avvocati

«Isolina e...» parte civile «Lo faremo in tutti i casi»

«Il femminicidio non è fatto privato ma politico, perché offende il diritto di esistere di tutte le donne»

È stata depositata in Procura a Trento la dichiarazione di nomina di difensore di parte offesa per l'associazione «Isolina e...» nel procedimento penale a carico di Vittorio Ciccolini. Gli avvocati Vincenzo Todesco e Federica Panizzo hanno avuto infatti l'incarico da parte di «Isolina e...» (associazione nata a giugno 2013 a Verona per la prevenzione del femminicidio), di costituirsi nel procedimento penale.

«Con tale atto l'associazione intende segnalare che ogni femminicidio non è fatto privato ma fatto politico che offende non solo il diritto di esistere della singola donna ma di tutte le donne», si legge in una nota.

Isolina è un'associazione che si è costituita a giugno 2013 a

Verona per contribuire ad affrontare con efficacia la gravissima emergenza umana, sociale, culturale e politica dovuta al devastante fenomeno dei femminicidi. Isolina prende il nome da Isolina Canuti, giovane donna veronese uccisa ai primi del '900 da un capitano dell'esercito perché non rimanesse traccia della sua gravidanza. Una storia conosciuta soprattutto grazie al bellissimo libro di Dacia Maraini, un'inchiesta costruita sulle cronache e i documenti dell'epoca. E proprio Dacia Maraini ha assicurato la propria presenza a Verona quando il 13 ottobre si terrà un convegno per presentare l'impegno civile dell'associazione che prende il nome da Isolina.

«Isolina intende agire in nome di tutte le donne anche a livello giudiziario», si legge nel manifesto programmatico dell'associazione. «Si costituirà quindi parte civile nei processi penali contro i maschi re-



La scrittrice Dacia Maraini

sponsabili di femminicidi per chiedere giustizia e per dare visibilità a questioni che finora sono state troppo spesso rubricate come drammi personali privati. Sono invece questioni che affondano le loro radici in comportamenti, linguaggi, credenze profonde di un Paese che non accetta e non rispetta ancora la libertà delle donne. **●**

Martedì al Teatro Romano

Donne «Ferite a morte» Serena Dandini narra la cronaca quotidiana



Serena Dandini terrà il reading sul femminicidio martedì 27 agosto

«Ferite a morte» è il tema del reading di Serena Dandini al Teatro Romano, martedì 27 agosto alle 21, per rappresentare le tante facce del femminicidio, a cui nei giorni scorsi s'è aggiunta la tragica fine di Lucia Bellucci per mano dell'ex fidanzato. Attingendo a fatti di cronaca reali Dandini, in collaborazione con Maura Misiti, demografa e collaboratrice del Cnr, ha scritto un'antologia di racconti per dare voce alle vittime. «È un impegno concreto per sostenere tutti coloro che lavorano contro la violenza alle donne. È con grande convinzione che ho accolto la proposta ricevuta da Box Office Live e la cooperativa Azalea di sostenere la realizzazione dello spettacolo, proponendo alla Giunta comunale di mettere a disposizione gratuitamente il Teatro Romano», ha detto l'assessore ai Servizi sociali Anna Leso nell'incontro di presentazione dell'iniziativa che si svolge nell'ambito del cartellone di VenerAzioni 2013, con il sostegno di Legacoop Veneto, dell'associazione Ve.ga (Veronesi giuriste associate) e Cna Verona, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola media impresa, di cui è presidente Angiolina Mignolli, che precisa: «Quando ci hanno contattato per chiederci se volevamo collaborare, non ci ho pensato due volte, ho aderito in maniera immediata, alla luce anche il recente fatto di cronaca che ha

interessato la nostra comunità dovremmo sentirci tutti in dovere di fare qualcosa». All'incontro, a cui ha partecipato la consigliera comunale Antonia Pavesi che è anche presidente della commissione Pari opportunità della Provincia, c'erano anche le rappresentanti del centro antiviolenza Petra. Tra le molte iniziative adottate per mettere in rete servizi e aiuti immediati per i casi di violenza, sta per essere varato un grosso progetto, finanziato dal Dipartimento alle pari opportunità della Presidenza del Consiglio, che prevede anche iniziative di supporto psicologico per i protagonisti delle violenze, i «maltrattanti», per lavorare su tutti i fronti del problema per far crescere una cultura non violenta. Lorella Pasetto, di Box Office Live, ha ricordato che i costi dei biglietti per lo spettacolo di martedì sono molto contenuti e che ci sono ancora posti disponibili. Le associazioni femminili avranno uno sconto speciale (per informazioni, 045.8011154). Sul palco si alterneranno con la Dandini diverse donne a tra cui Lella Costa, la cantante Gigliola Cinquetti, Chiara Giallazzo (la cantante vincitrice di X Factor), Orsetta de' Rossi, Sonia Bergamasco, Daniela Scalia e Tiziana Valpiana. Martedì, inoltre, sarà presente al Teatro Romano uno stand con materiali informativi sui servizi offerti dal Comune e dalla rete di partner, Uilss 20, 21 e 22, Telefono Rosa, le cooperative sociali Azalea, L'Albero e il Ponte, l'università di Verona, lo studio Guglielma, la Consulta delle associazioni femminili e Eurodonne. **●CARD.**

QUEST'OFFERTA HA LE AUTO CONTATE.

SOLO A LUGLIO AYGO EDITION A 7.950 €

CON CLIMA E RADIO CD DI SERIE. ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE.

TASSO ZERO, TAEG 5,71%.

SOLO DA TRIVELLATO POLIZZA FURTO E INCENDIO IN OMAGGIO PER 1 ANNO PER VETTURE ACQUISTATE ENTRO IL 31/08/2013*.

*L'offerta si riferisce al Pacchetto Verde. Per i dettagli consultare le CDA di Aprile 2013 (pag. 2/8 Paragrafo 2.1.3).



TOYOTA

ALWAYS A BETTER WAY

ULTIME VETTURE DISPONIBILI

3 ANNI DI GARANZIA
a 100.000 km

TRIVELLATO AUTO Verona - Viale Colonnello Galliano, 75 - Tel. 045.3195200 trivellatoauto.toyota.it

FINANCIAL SERVICES

Esempio di finanziamento per Aygo Edition 1.0 3P € 7.950. Prezzo promozionale chiavi in mano (esclusi IPT, e Contributo Pneumatici Fuori Uso PFU ex DM n. 82/2011 di € 5,25 + IVA). Anticipo € 2.910, 23 rate da € 96,08. TAN (fisso) 0%. TAEG 5,71%. Rata finale € 3.180. Durata del finanziamento 24 mesi. Spese istruttoria € 350. Spese d'incasso € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato e totale da rimborsare € 5.390 (oltre spese incasso rata e imposta di bollo). Protezione Persona, copertura Incendio e Furto e garanzie accessorie GAP e Kasko disponibili su richiesta. Salvo approvazione Toyota Financial Services. SECCI disponibile in concessionaria. Offerta valida fino al 31/08/2013 solo per vetture disponibili in stock. Immagine vettura indicativa. Valori massimi: consumo combinato 22,2 km/l, emissioni CO₂ 104 g/km.